

## **APPROVATE NUOVE OPERAZIONI PER € 2,1 MILIARDI FORTE CRESCITA NEI MERCATI “DI FRONTIERA”**

*1 miliardo di euro di operazioni deliberate nei “nuovi” mercati emergenti di America Latina e Africa*

Roma, 19 dicembre 2014 – Il Consiglio di Amministrazione di SACE ha deliberato 2,1 miliardi di euro di nuovi impegni per operazioni di credito all’esportazione e garanzie per investimenti.

Le operazioni approvate riguardano, per circa 1 miliardo di euro, progetti in mercati “di frontiera” come Repubblica Dominicana, Angola, Madagascar, Mozambico ed Ecuador: paesi emergenti non ancora pienamente presidiati, ma capaci di offrire rilevanti opportunità di crescita per le nostre imprese. Verso i tre Paesi africani, in particolare, l’export italiano ha messo a segno nell’ultimo anno tassi di crescita a due cifre. È a queste realtà che SACE ha dedicato Frontier Markets, programma che mette a disposizione delle PMI prodotti assicurativo-finanziari a sostegno di export e investimenti, l’assistenza degli uffici della rete internazionale e un’ampia gamma di servizi di *advisory* e formazione.

I rimanenti 1,1 miliardi di euro di operazioni deliberate riguardano Oman e Argentina, e mercati che continuano a generare importanti flussi di business per il Made in Italy, come Brasile e Turchia.

Oltre all’energia e all’*oil & gas*, che rappresentano 1,6 miliardi di euro degli impegni complessivi, figurano settori chiave del Made in Italy “di consumo”, quali il tessile e l’agroalimentare che nei primi nove mesi del 2014 hanno realizzato una crescita dell’export superiori alla media globale, e comparti funzionali allo sviluppo dei Paesi emergenti, tra cui petrolchimico, infrastrutture e costruzioni, e industria metallurgica.

---

*SACE offre servizi di export credit, assicurazione del credito, protezione degli investimenti all’estero, garanzie finanziarie, cauzioni e factoring. Con € 70 miliardi di operazioni assicurate in oltre 189 paesi, il gruppo SACE sostiene la competitività delle imprese in Italia e all’estero, garantendo flussi di cassa più stabili e trasformando i rischi di insolvenza delle imprese in opportunità di sviluppo.*